

Umweltverträglichkeitsprüfung.

Genehmigung des Projektes für die Erweiterung der Skipiste "Marchner" am Kronplatz in der Gemeinde Olang.

Antragsteller: Kronplatz Seilbahn AG.

Die Landesregierung hat folgendes zur Kenntnis genommen:

- Landesgesetz vom 7. Juli 1992, Nr. 27, "Einführung der Umweltverträglichkeitsprüfung" in geltender Fassung;
- Dekret des Landeshauptmannes von Südtirol vom 5. August 1994, Nr. 40 "Durchführungsverordnung über die Vereinfachung des Verwaltungsverfahrens hinsichtlich der Umweltverträglichkeitsprüfung";
- Dekret des Landeshauptmanns von Südtirol vom 16. März 1995, Nr. 13 "Ergänzung der mit Dekret des Landeshauptmanns vom 5. August 1994, Nr. 40 erlassenen Durchführungsverordnung über die Vereinfachung des Verwaltungsverfahrens hinsichtlich der Umweltverträglichkeitsprüfung";
- Beschluß der Landesregierung vom 23. August 1994, Nr. 4459 "Technische Vorschriften für den Umweltverträglichkeitsbericht";
- Projekt und Umweltverträglichkeitsbericht für die Erweiterung der Skipiste "Marchner" am Kronplatz in der Gemeinde Olang, eingereicht beim Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung am 10. Februar 1998;
- Technisch-wissenschaftliches Qualitätsurteil der UVP-Kommission vom 12. März 1998, welche den UV-Bericht negativ begutachtet hat, da dieser nach ihrer Ansicht unübersichtlich gestaltet, mit theoretischen Aspekten überfrachtet und demzufolge die vorgenommenen Bewertungen nicht nachvollziehbar sind;

Valutazione dell'impatto ambientale.

Approvazione del progetto per l'ampliamento della pista da sci "Marchner" nel comprensorio sciistico Plan de Corones in Comune di Valdaora.

Proponente: Funivia Plan de Corones S.p.A.

La Giunta provinciale ha preso atto dei seguenti documenti:

- Legge Provinciale 7 luglio 1992, n. 27, "Istituzione della procedura di valutazione dell'impatto ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 40 del 5 agosto 1994 "Regolamento di esecuzione recante semplificazione del procedimento amministrativo di valutazione dell'impatto ambientale";
- Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 13 del 16 marzo 1995, "Integrazione del regolamento di esecuzione recante semplificazione del procedimento amministrativo di valutazione di impatto ambientale emanato con decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 40 del 5 agosto 1994";
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 4459 del 23 agosto 1994, "Norme tecniche per la relazione di impatto ambientale";
- Progetto e relazione di impatto ambientale concernente l'ampliamento della pista da sci "Marchner" nel comprensorio sciistico Plan de Corones in Comune di Valdaora, depositati in data 10 febbraio 1998 presso l'Ufficio valutazione impatto ambientale;
- Giudizio tecnico scientifico di qualità della commissione VIA del 12 marzo 1998, la quale ha giudicato la relazione di impatto ambientale strutturata in modo poco chiaro, sovraccaricato di aspetti teoretici, per cui le valutazioni espresse non sono condivisibili;

- Zustimmendes Gutachten des UVP-Beirates Nr. 5/98 vom 8. April 1998, hinsichtlich der Umweltverträglichkeit des gegenständlichen Projektes mit folgender **Begründung**:
  - der UVP- Beirat erachtet, im Gegensatz zum negativen technisch wissenschaftlichen Qualitätsurteil der UVP-Kommission, die im Umweltverträglichkeitsbericht angeführten Beschreibungen und Bewertungen der Auswirkungen, die die Verwirklichung des gegenständlichen Projektes auf die Umwelt mitsichbringt, für nachvollziehbar und stimmt mit diesen überein;
  - der UVP-Beirat betrachtet die im Umweltverträglichkeitsbericht angeführten Maßnahmen zur Vermeidung, Einschränkung bzw. Ausgleich der negativen Auswirkungen, die bei der Durchführung des Projektes vorgesehen werden, als geeignet;
- Der UVP-Beirat hat im Gutachten Nr. 5/98 für die Verwirklichung des obgenannten Vorhabens folgende **Auflagen** gestellt:
  - 1) Zur Durchführung der Erdbewegungsarbeiten darf kein zusätzliches Material von außen herantransportiert werden.
  - 2) Der Wasserlauf, welcher an der Talstation des Belvedere Lifes seinen Ursprung hat und teilweise innerhalb der Erweiterung der Piste liegen wird, muß als offenes Gerinne gestaltet werden.
  - 3) Der genaue Pistenverlauf muß im Einvernehmen mit der Forstbehörde und dem Amt für Landschaftsschutz festgelegt werden, wobei eine maximale Verbreiterung der Piste um 40 m und Rodungen im Höchstaßmaß von 2 ha zulässig sind.
  - 4) Das entsprechende Ausführungsprojekt muß im Sinne des Art. 2/bis des D.LH vom 16.03.1995, Nr. 13 dem UVP-Beirat zur Begutachtung vorgelegt werden.
- Parere favorevole del comitato VIA n. 5/98 del 8 aprile 1998, in ordine alla compatibilità ambientale del progetto suindicato con la seguente **motivazione**:
  - il comitato VIA - in difformità al giudizio tecnico scientifico della commissione VIA - ritiene condivisibili e concorda con le descrizioni e valutazioni delle ripercussioni che la realizzazione del succitato progetto determina sull'ambiente, evidenziate nella relazione di impatto ambientale;
  - il comitato VIA ritiene idonei i provvedimenti per evitare, limitare e compensare le conseguenze negative, che vengono previsti nel corso della realizzazione del progetto, evidenziati nella relazione di impatto ambientale;
- Il comitato VIA nel succitato parere n. 5/98 ha imposto per la realizzazione della succitata opera le seguenti **condizioni**:
  - 1) Per i lavori di movimento terreno non è consentito il trasporto di ulteriore materiale proveniente da fuori.
  - 2) Il corso d'acqua che ha origine nei pressi della stazione a valle dell'impianto di risalita Belvedere e che in parte ricade nell'area di ampliamento della pista, deve essere conservato come corso d'acqua all'aperto.
  - 3) L'esatto tracciato della pista dovrà essere stabilito in accordo con l'Autorità forestale e l'Ufficio tutela paesaggio; è consentito un allargamento della pista nella misura massima di 40 m ed un disboscamento non superiore a 2 ettari.
  - 4) Il relativo progetto esecutivo dovrà essere sottoposto all'esame del comitato VIA ai sensi dell'art. 2/bis del D.P.G.P. del 16.03.1995, n. 13.

In der Erwägung, daß die im obgenannten Gutachten Nr. 5/98 angeführten Schlußfolgerungen des UVP-Beirates begründet sind;

Ritenuto che le conclusioni del comitato VIA espresse nel succitato parere n. 5/98 sono motivate;

Dies vorausgeschickt,

Ciò premesso e sentito il relatore

**b e s c h l i e ß t**  
**die Landesregierung**

nach Anhören des Berichterstatters in der vom Gesetz vorgeschriebenen Form und mit Stimmeneinhelligkeit,

1. das Projekt der Kronplatz Seilbahn AG für die Erweiterung der Skipiste "Marchner" am Kronplatz in der Gemeinde Olang zu genehmigen, wobei die im Gutachten des UVP-Beirates Nr. 5/98 enthaltenen Auflagen, mit Ausnahme jener unter Punkt 3), welche dahingehend abgeändert wird, daß das Ausmaß der Schlägerung im Zuge des Kulturänderungsverfahrens festgelegt wird, einzuhalten sind.
2. diesen Beschluß im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Diese Genehmigung hat gemäß Art. 8 des Landesgesetzes vom 7 Juli 1992, Nr. 27 in geltender Fassung eine Gültigkeitsdauer von drei Jahren und kann auf Antrag und nach Einholen des Gutachtens des UVP-Beirates um weitere drei Jahre verlängert werden.

Falls die Arbeiten nicht durchgeführt worden sind, verfällt die Genehmigung nach Ablauf dieser Frist von Rechts wegen und das UVP-Verfahren muß neu durchgeführt werden.

**la Giunta Provinciale**

ad unanimità dei voti legalmente espressi

**d e l i b e r a**

1. di approvare il progetto della Funivia Plan de Corones S.p.A. per l'ampliamento della pista da sci "Marchner" nel comprensorio sciistico Plan de Corones in Comune di Valdaora con le condizioni imposte dal comitato VIA nel parere n. 5/98, ad eccezione della condizione di cui al punto 3), che viene modificata nel senso che l'entità del disboscamento verrà stabilita nel corso del procedimento di cambiamento di coltura.
2. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai sensi dell'art 8 della legge provinciale n. 27 del 7 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni la presente autorizzazione ha una validità di tre anni e può su richiesta e sentito il parere del comitato VIA essere prorogata di ulteriori tre anni.

Decorso tale termine, l'autorizzazione decade di diritto se i lavori non sono stati eseguiti e la procedura VIA dovrà essere integralmente rinnovata.